NEL SOLENNE INGRESSO DELL'ILL.MO E REV.MO MONSIGNORE...

Salmo

Mio Dio nell' opre tue quanto sei grande!

SALM. 103

Ecco egli viene fra noi come luce di mezzo giorno pieno di grazia e di verità: ecco Egli si pone a lato dell' altare in ispirito di soavità, e di mansuetudine.

Ha asperso il suo capo d' unguento di letizia, e l' anima sua è inebbriata di dolcezza, e di gaudio.

Il Signore lo governa, e niuna cosa a lui mancherà —

Questi avrà benedizione da Dio, e misericordia dal suo Salvatore.

Avrà in odio la società dei maligni, e non si porrà a sedere cogli empj,

I quali parlano di pace col prossimo loro, ma ne' loro cuori covano il male. —

Corriamo a lui con musica, e con canti di giubilo, perciocchè Egli viene nel nome del Signore a disperdere l' adunanza degli uomini tristi, che moltiplicano le tribulazioni —

La sua lingua annunzierà la verità e la giustizia: i ciechi saranno illuminati nell' intelletto, gli occhi di lui al povero saranno rivolti, e lode da lui avranno gli uomini di cuore retto.

—

La sua potenza è come una rocca agguerrita pel giorno della battaglia, Egli discenderà in mezzo alla gente raccolta a tenebrosa consulta, e umilierà fino a terra i superbi, i maldicenti, i calunniatori, gl' ingrati.

Canta, o popolo, salmi al Dio d' Israele, imperciocchè il Signore ha reso questo giorno grandemente glorioso in mezzo alla sua eredità, alla bella porzione di Giacobbe la quale egli amò.

Ecco Egli viene a noi secondo la moltitudine delle misericordie del Signore, imperocchè Iddio si è ricordato del suo popolo e per il suo Eletto vuol far salva la sua gente.

La sua parola è un olio effuso di grazia che penetra e passa sopra i cuori come un alito di fecondità.

Esultino quei che soffrono ingiurie: imperocchè condurrà gli umili alla gloria, e insegnerà ai mansueti i tabernacoli del Signore.

Ai contriti di cuore, ai poverelli che non hanno Padre nè Madre, Egli ha imbandita una mensa nelle tende della sua Casa.

Le vie della giustizia a Lui son note, e condurrà il suo popolo a pascoli abbondanti di vita eterna —

Figliuoli degli uomini, guardate come il Signore ha renduto mirabile il suo Santo, e come le acque della sua carità entrino nelle vene con uno spirito di esultanza, e di rigenerazione.

La magnificenza del suo nome d' *Angelo* si è alzata come i Cedri del Libano, e tutte le genti lo celebreranno con gloria —

L' unguento molle del suo amore penetrerà nelle Case dell' afflizione, e spargerà sulla consunzione della Carne l' issopo della sua carità.

La bocca d' ogni uomo giusto celebri la sua santità, e le Figliuole di Giuda si rallegrino nel Signore —

Graditi sono al Signore i suoi sagrifizj, ed accettevole è il suo olocausto.

Chi opera contro di lui iniquità, torni a Dio la sua memoria come un peccato, sia come polvere al soffiar del vento, e l' Angelo del Signore lo incalzi, e lo conturbi —

Cantiamo adunque il cantico dell' Allegrezza: imperciocchè farà cose mirabili nel nome del Signore.

Egli è benigno e misericordioso; ed ogni bocca racconterà l' abbondanza della sua giustizia, e della sua carità —

Le generazioni venture ridiranno le glorie del suo regno e le sue opere di misericordia, e parleranno grandemente della sua saggezza, e della sua prudenza —

Popolo tutto, e pecorelle tutte de' suoi paschi, entrate con canti di lode nelle sue porte, e con inni festosi glorificate il Signore, e a lui rendete grazie — Così sia. —

In attestato di rispetto, e riconoscenza

D. P. O. D.ᵗ B. A. F.